

BANDO FORMAZIONE LAVORO – ANNO 2021 (21FL)

Articolo 1 - Finalità

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza, alla luce della Legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016¹, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

Con il presente Bando si intendono pertanto finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, le imprese che ospitano studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado (istituti professionali, tecnici, licei) tramite percorsi di **training on the job** quale metodologia formativa che si attua direttamente sul luogo di lavoro.

Il Bando si inserisce nell'ambito delle linee promozionali 2021 a favore del sistema delle imprese e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Vicenza nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a € 200.000,00.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse stanziare, nella misura massima di 20 (venti) imprese.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le imprese di tutti i settori economici, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Vicenza, ed in regola con il pagamento del diritto annuale (entrambi questi due

¹ Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante «Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura».

ultimi requisiti devono sussistere almeno al momento della liquidazione del contributo).

Nel caso delle imprese che non abbiano sede e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera e/o che non siano in regola con il pagamento del diritto annuale al momento della domanda è sufficiente una dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante, nella quale esse si impegnano ad ottenere le condizioni di regolarità prima della liquidazione del contributo.

1. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e in regola con le iscrizioni a eventuali Albi, Ruoli, Registri camerali e autorizzazioni obbligatori per le relative attività.

2. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa, non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non devono essere in stato di insolvenza o in liquidazione volontaria.

3. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi.

I requisiti di cui ai precedenti punti da 1 a 3 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

Inoltre le imprese che ospitano studenti all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si impegnano a iscriversi nella rispettiva sezione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>) prima della liquidazione del contributo.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, N. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, N. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Vicenza.

Articolo 4 - Normativa europea sugli Aiuti di Stato

L'agevolazione oggetto del presente bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro; in particolare, nel caso di specie, le imprese che ricevono un'indennità a fronte dell'ospitalità che offrono agli studenti non godono di nessun vantaggio in termini concorrenziali, così come indicato dal parere di Unioncamere italiana del 28 luglio 2017.

Articolo 5 - Contributo

Il contributo sarà di:

€ 1.000,00 per uno studente ospitato

€ 2.000,00 per due studenti ospitati

Nel caso di inserimento di studenti diversamente abili, indipendentemente dal numero degli stessi, sarà riconosciuto all'impresa ospitante un ulteriore contributo di € 200,00.

Alle imprese in possesso del *rating* di legalità² sono attribuiti ulteriori € 200,00 che si sommano al contributo spettante.

Se l'impresa dichiara di essere in possesso di tale *rating* deve effettuare la verifica preventiva al link dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese>

Il *rating* deve essere posseduto sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della liquidazione del contributo. Se la procedura di attribuzione del *rating* è solo avviata alla data di presentazione della domanda di contributo camerale, il contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto anche se il *rating* risulta attribuito dalle competenti autorità in un momento successivo.

La perdita del *rating* in fase di liquidazione del contributo, comporta la decurtazione del corrispondente importo di contributo riconosciuto in fase di ammissione.

Il contributo sarà corrisposto a conclusione del progetto.

Le modalità e i termini di presentazione del rendiconto sono descritti all'articolo 10 del presente bando.

Riepilogo

Progetto di PCTO	Importo contributo massimo
1 studente	€ 1.000,00
2 studenti	€ 2.000,00
Studenti diversamente abili	€ 200,00 indipendentemente dal numero + eventuali € 200,00 per <i>rating</i> di legalità

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2, del DPR 600/73, salvo i casi di esenzione.

² Il regolamento sul *rating* di legalità disciplina le modalità in base alle quali si tiene conto di questo *rating* attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario. Il *rating* di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un «riconoscimento» - misurato in «stellette» – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio *business*. All'attribuzione del *rating* l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Articolo 6 - Tipologia di percorsi formativi ammissibili a contributo

Sono finanziabili esclusivamente i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) ai sensi della Legge 107/2015 e successive modifiche, al fine di ospitare studenti della scuola secondaria di secondo grado (istituti professionali, tecnici, licei).

La formazione deve essere erogata da scuole aventi sede in Italia, sia statali che paritarie.

Le scuole devono essere identificate tramite codice meccanografico e risultare nell'elenco disponibile nel sito <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

Gli studenti ospitati possono risiedere anche fuori dalla provincia di Vicenza.

Sono esclusi i percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini, apprendistato e simili svolti all'interno dei corsi dei Centri di Formazione Professionale (CFP) e dei percorsi di istruzione terziaria delle Università, degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Articolo 7 - Progetti ammissibili a contributo

Il contributo a fondo perduto alle imprese ospitanti, coprirà le spese per le attività svolte dal *tutor* aziendale di studenti inseriti nei percorsi formativi di cui all'articolo 6 del presente bando; al fine della liquidazione del contributo l'impresa ospitante dovrà **rendicontare almeno 50 ore di tutoraggio per singolo percorso formativo e studente** (*tutor* aziendale in compresenza con lo studente ospitato). A tal fine l'impresa ospitante si impegna a individuare un *tutor* aziendale che collaborerà con il *tutor* scolastico per coprogettare, realizzare e valutare il percorso di PCTO.

Sono ammesse a contributo le ore di tutoraggio effettuate dalla data di presentazione della domanda di contributo (cioè **dalla data dell'invio telematico della domanda da parte dell'impresa ospitante) fino al 30 settembre 2022**, periodo entro il quale l'impresa deve aver ospitato almeno uno studente in un percorso di PCTO nell'anno scolastico 2021-2022.

Articolo 8 - Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, con firma digitale, attraverso lo sportello on line «Contributi alle imprese», all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere³ – Servizi e-gov (completamente gratuito) **dalle ore 10:00 del 5 ottobre 2021 alle ore 21:00 del 26 ottobre 2021**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate fuori dai succitati intervalli temporali.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio

³ Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

delle pratiche telematiche, indicandone il nome all'interno del modulo di domanda.

La presentazione delle domande di contributo deve avvenire seguendo le seguenti regole e modalità.

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>

Per l'invio telematico è necessario seguire le istruzioni scritte nella «Guida invio telematico» che sarà disponibile sul sito web della Camera di Commercio prima della data di apertura del bando.

Nel sistema Telemaco andrà selezionato lo sportello «Camera di commercio di Vicenza» e il codice 21FL «Bando Formazione Lavoro – anno 2021».

Documenti indispensabili e obbligatori da allegare alla pratica (vanno tutti firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria):

- domanda di contributo (Allegato A);
- scheda compiti (Allegato B): redatta sulla base dell'Atlante del Lavoro consultabile al link https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

Il sistema invierà in automatico il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dalla data di spedizione della pratica telematica attestata dalla data e dall'orario assegnati dal sistema WebTelemaco.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico), salvo nel caso in cui autonomamente l'impresa si accorga di aver commesso degli errori e rinvii, entro i termini previsti dal bando, la domanda correttamente: in questo caso sarà presa in considerazione la domanda inviata correttamente e sarà esclusa quella incompleta anche se inviata per prima in ordine cronologico.

Gli allegati A) e B) sono a disposizione sul sito <https://www.vi.camcom.it/it/bandi-contributivi-e-bandi-di-gara/>, sezione Camera di Commercio di Vicenza: bandi per contributi.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici alla stessa non imputabili.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse stanziare, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito internet camerale dedicate al bando.

Articolo 9 - Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione del contributo e casi di esclusione

Le domande di contributo saranno esaminate dal Capo Servizio «Informazione e Promozione Economica», dr Diego Rebesco, che si avvarrà, eventualmente, della collaborazione di esperti. Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere, se lo riterrà opportuno, eventuali integrazioni o regolarizzazioni della documentazione, salvo i casi di esclusione automatica di seguito specificati.

Casi di esclusione automatica: sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

1. mancanza del modulo di domanda (Allegato A), e/o della scheda compiti (Allegato B);
2. uno o più dei documenti di cui al precedente punto 1. risulta completamente in bianco o illeggibile, anche se i documenti risultano firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante;
3. uno o più dei documenti di cui al precedente punto 1. non risulta firmato digitalmente dal titolare / legale rappresentante;
4. uno o più dei documenti di cui al precedente punto 1. è firmato digitalmente da persona diversa da colui che compila la modulistica ed effettua le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio;
5. domande presentate più volte dalla stessa impresa (viene tenuta la prima in ordine cronologico, salvo quanto indicato nel precedente articolo 8);
6. domande presentate da imprese che hanno in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
7. domande presentate da soggetti non iscritti al Registro delle Imprese;
8. domande presentate fuori dai termini previsti;
9. domande inviate attraverso gli sportelli telematici aperti in contemporanea per altri bandi camerali.

In tutti gli altri casi sopra non menzionati la Camera di Commercio potrà chiedere integrazioni / regolarizzazioni della documentazione presentata o effettuare, se ricorre il caso, il preavviso di rigetto.

Eventuale documentazione allegata e non richiesta espressamente dal bando in fase di presentazione della domanda, non sarà esaminata dalla Camera di Commercio.

Le integrazioni / regolarizzazioni saranno richieste con posta elettronica ordinaria all'indirizzo *e-mail* indicato dall'impresa nel modulo di domanda e daranno un termine fisso di massimo dieci giorni di calendario per rispondere (sempre tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo promozione@vi.camcom.it). Se il termine cade di domenica o festivo è prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

La mancata presentazione di tali integrazioni / regolarizzazioni entro il termine perentorio assegnato di volta in volta dalla Camera di Commercio, comporta l'esclusione dell'impresa dalla graduatoria per mancata regolarizzazione.

Nel caso in cui venga effettuato il preavviso di rigetto, esso viene sempre inviato tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dalla visura del Registro Imprese. L'impresa avrà dieci giorni di calendario di tempo dal ricevimento della PEC per presentare eventuali osservazioni e/o documentazione integrativa sempre tramite PEC. Se la Camera di Commercio non riceverà nessuna osservazione e/o documentazione integrativa, o la riceve dopo i dieci giorni ammessi, o con mezzi diversi dalla PEC, procederà all'automatica esclusione dell'impresa.

Per quanto attiene al contributo aggiuntivo di € 200,00 per il possesso del *rating* di legalità, la Camera di Commercio effettuerà il controllo d'ufficio per le sole imprese che ne dichiarano il possesso nella domanda di contributo; se dal controllo d'ufficio emerge che l'impresa non ne risulta in possesso al momento della presentazione della domanda, il relativo contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto, senza alcuna comunicazione preventiva all'impresa richiedente.

Se tra la fase di presentazione della domanda e quella di esame istruttorio della domanda, l'impresa richiedente il contributo ha cessato l'attività o ha conferito l'azienda o è stata incorporata in altro soggetto giuridico e comunque in tutti i casi in cui il nuovo soggetto risultante da operazioni di fusione o scissione abbia un codice fiscale diverso da quello dell'impresa originaria, l'impresa stessa viene automaticamente esclusa dalla graduatoria di concessione, senza preavviso di rigetto.

Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande.

La graduatoria approvata con Determinazione del Capo Servizio sarà pubblicata **entro il 22 dicembre 2021** sul sito istituzionale e riporterà:

- l'elenco delle domande ammesse fino all'esaurimento delle risorse stanziare;
- l'elenco delle domande ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse stanziare (eventualmente, nel numero massimo di 20 oltre a quelle ammesse);
- l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica o per esaurimento dei fondi).

La determinazione di approvazione della graduatoria e la graduatoria pubblicate nel sito **costituiranno la sola comunicazione ufficiale.**

Articolo 10 - Rendicontazione, liquidazione del contributo e casi di esclusione

Le imprese si impegnano ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in

conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, che saranno valutate dalla Camera di Commercio in sede di rendicontazione. Si impegnano inoltre a rendicontare almeno 50 ore di tutoraggio per singolo percorso formativo e studente (*tutor* aziendale in presenza con lo studente ospitato), pena la decadenza dal contributo. L'eventuale rinuncia al contributo o la mancata rendicontazione potrà costituire causa di inammissibilità all'eventuale successiva edizione del presente bando.

L'eventuale rinuncia va fatta esclusivamente non presentando la rendicontazione entro la scadenza.

Il rendiconto può essere presentato esclusivamente in via telematica a partire **dalle ore 10.00 del 18 maggio 2022 ed entro e non oltre le 21.00 del 18 ottobre 2022** con firma digitale, attraverso lo sportello Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov (completamente gratuito). Contestualmente il sistema invierà in automatico il numero di protocollo della pratica telematica inviata.

La rendicontazione va effettuata in una unica *tranche*, poiché non sono ammessi anticipi e saldi: eventuali ulteriori invii di documentazione, dopo la liquidazione del contributo, non saranno presi in considerazione anche se effettuati entro i termini di rendicontazione.

È ammesso un ulteriore invio di rendicontazione, entro i termini previsti dal bando, solo se l'impresa si accorge autonomamente, prima che venga effettuata la liquidazione del contributo da parte dell'ufficio competente, di aver erroneamente omissso parte della rendicontazione.

L'invio del rendiconto può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, indicandone il nome all'interno del modulo di rendicontazione.

Sul sito della Camera di Commercio sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. La modulistica sarà resa disponibile entro la data di avvio della fase di rendicontazione.

In rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria:

- modulo di rendicontazione (Allegato C), con il quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei documenti inviati a titolo di rendicontazione;
- **Convenzione** stipulata tra l'impresa ospitante e la scuola secondaria di secondo grado (istituti professionali, tecnici, licei), firmata da entrambi i soggetti, relativa al percorso di PCTO;
- **il registro presenze** dello studente in presenza del *tutor* con firme di entrambi, date e orari; è ammissibile anche lo screenshot del registro in formato elettronico, in cui compaiano in maniera chiara le date, gli orari e le attività svolte; non sono ammissibili estrazioni del registro in fogli di calcolo (csv, excel...);
- **il progetto formativo** di PCTO relativo a ciascuno studente;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato D).

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà:

- la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente; in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis);
- la mancanza di forniture in essere con la Camera di commercio di Vicenza;
- la regolarità nei versamenti del diritto annuale;
- l'iscrizione al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro;
- il controllo a campione nella misura del 5% delle imprese beneficiarie circa l'osservanza dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'articolo 1 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, commi da 125 a 129 relativamente agli obblighi per alcuni tipi di beneficiari di pubblicare nei propri siti internet, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative alle sovvenzioni (non inferiori a € 10 mila), agli stessi effettivamente erogate nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni e agli obblighi, per i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, di pubblicare le medesime informazioni nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato: saranno pertanto controllati i contributi camerali a partire dalle erogazioni complessive superiori o uguali a € 10 mila effettuate dal 1° gennaio 2019.

La liquidazione del contributo avverrà entro 90 giorni di calendario dall'invio della rendicontazione, fatta salva l'interruzione dei termini per eventuali richieste di integrazione della rendicontazione.

Casi di esclusione automatica: sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

- mancanza del modulo di rendicontazione (Allegato C) o modulo completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato digitalmente dal titolare / legale rappresentante, o modulo non firmato digitalmente dal titolare / legale rappresentante anche se correttamente compilato, o modulo firmato digitalmente da persona diversa da colui che compila la modulistica ed effettua le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio;
- rendicontazioni presentate da imprese che hanno in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- rendicontazioni presentate fuori dai termini previsti;

- rendicontazioni inviate tramite sportelli telematici aperti in contemporanea per altri bandi camerali.

In tutti gli altri casi sopra non menzionati la Camera di Commercio potrà chiedere integrazioni / regolarizzazioni della documentazione presentata o effettuare, se ricorre il caso, il preavviso di rigetto.

Le integrazioni / regolarizzazioni saranno richieste con posta elettronica ordinaria all'indirizzo *e-mail* indicato dall'impresa nel modulo di rendicontazione e daranno un termine fisso di massimo dieci giorni di calendario per rispondere (sempre tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo promozione@vi.camcom.it). Se il termine cade di domenica o festivo è prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

La mancata presentazione di tali integrazioni / regolarizzazioni entro il termine perentorio assegnato di volta in volta dalla Camera di Commercio, comporta l'esclusione dell'impresa dalla liquidazione per mancata regolarizzazione.

Nel caso in cui venga effettuato il preavviso di rigetto, esso viene sempre inviato tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dalla visura del Registro Imprese. L'impresa avrà dieci giorni di calendario di tempo dal ricevimento della PEC per presentare eventuali osservazioni e/o documentazione integrativa sempre tramite PEC. Se la Camera di Commercio non riceverà nessuna osservazione e/o documentazione integrativa, o la riceve dopo i dieci giorni ammessi, o con mezzi diversi dalla PEC, procederà all'automatica esclusione dell'impresa.

Per quanto attiene alla conferma del contributo aggiuntivo di € 200,00 per il possesso del *rating* di legalità, la Camera di Commercio effettuerà il controllo d'ufficio per le sole imprese alle quali era stato riconosciuto in fase di concessione; se dal controllo d'ufficio emerge che l'impresa non ne risulta più in possesso al momento della liquidazione del contributo, il relativo contributo aggiuntivo verrà decurtato, senza alcuna comunicazione preventiva all'impresa richiedente.

Se l'impresa non era in possesso del *rating* di legalità in fase di concessione del contributo, essa non potrà ottenere il contributo aggiuntivo in fase di liquidazione, anche se nel frattempo ha ottenuto il riconoscimento del *rating* di legalità dalle competenti autorità.

Se l'impresa non ha ospitato lo studente diversamente abile per il quale era stato riconosciuto il contributo aggiuntivo in fase di concessione, tale contributo aggiuntivo verrà decurtato in fase di liquidazione del contributo, senza alcuna comunicazione preventiva all'impresa richiedente. Il contributo aggiuntivo per lo studente diversamente abile non può in ogni caso essere riconosciuto in fase di rendicontazione, se non era richiesto in fase di domanda.

Se l'impresa non ha ospitato i due studenti previsti in fase di domanda ma ne ha ospitato solo uno, il contributo viene ridotto autonomamente dalla Camera di Commercio senza alcuna comunicazione preventiva all'impresa richiedente.

Se dall'esame della documentazione, non risulta effettuato il minimo di 50 ore previsto per ciascuno studente (ad esempio perché ci sono ore di tutoraggio antecedenti alla presentazione della domanda di contributo da parte dell'impresa), il relativo contributo non verrà liquidato, comportando ciò un caso di preavviso di rigetto.

Le ore effettuate in più da uno studente rispetto al minimo di 50 ore, non possono compensare le ore inferiori al minimo effettuate da un altro studente.

Se tra la fase di presentazione della domanda o della rendicontazione e quella di esame istruttorio della rendicontazione, l'impresa richiedente il contributo ha cessato l'attività o ha conferito l'azienda o è stata incorporata in altro soggetto giuridico e comunque in tutti i casi in cui il nuovo soggetto risultante da operazioni di fusione o scissione abbia un codice fiscale diverso da quello dell'impresa originaria, l'impresa stessa viene automaticamente esclusa dalla liquidazione del contributo, senza preavviso di rigetto.

La determinazione di approvazione della graduatoria di liquidazione del contributo alle imprese che hanno rendicontato e la graduatoria stessa saranno pubblicate nel sito camerale e **costituiranno la sola comunicazione ufficiale.**

Articolo 11 - Revoca, sanzioni e rinuncia al contributo

Ferme restando le eventuali responsabilità penali, l'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interessi legali, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento della mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 12 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo degli stessi;
- rinuncia successiva all'erogazione, da parte del beneficiario.

Articolo 12 - Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Articolo 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del Procedimento è il Capo Servizio «Informazione e Promozione economica» Dr Diego Rebesco.

Articolo 14 - Ricorsi

Avverso il presente bando ed i provvedimenti ad esso collegati è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990.

Articolo 15 - Contatti

Referente per l'istruttoria è l'Ufficio Alternanza Scuola Lavoro e Promozione della Camera di Commercio di Vicenza

(promozione@vi.camcom.it – Roberta Lorenzon tel. 0444/994891 – Diego Rebesco tel. 0444/994840 – Loredana Cengia tel. 0444/994829).

Per assistenza e chiarimenti sul bando e sulla domanda di partecipazione scrivere a:

promozione@vi.camcom.it

Per assistenza tecnica sulla compilazione e presentazione della pratica telematica contattare il portale Telemaco (come indicato nella guida alla presentazione telematica della domanda).

Articolo 16 - Normativa sulla privacy

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni all'Azienda Speciale camerale «Made in Vicenza» che potrà curare l'istruttoria per conto della Camera di Commercio di Vicenza, alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete *internet* ai sensi del D.Lgs. 33/2013. I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa *privacy* contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.



Articolo 17 - Rinvio al Regolamento Generale, informazioni

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente Bando si fa riferimento al Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 29 del 17 dicembre 2019.